Anno I. Udine 25 Ottobre 1863 N. 17

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . fior. 2. —	Esce ogni Domenica	Un numero separato soldi 10 all' uffizio della Redazione Cont. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.
Per l' Interno „ „ „ „ 2. 50		
Per l' Estero „ „ „ „ 3. —		

Udine 24 ottobre.

Siamo dolenti di dover annunziare che la calma preconizzata dai precedenti nostri numeri si è spiegata in questi giorni più intensa che mai e tale, che in tutto il corso della settimana non una sola vendita si ha potuto effettuare che valga la pena di venir riportata.

Noi siamo andati ripetendo di tratto in tratto che pella condizione generale d'Europa e per quella in cui si trovava e si trova ancora l'America, non ci pareva fondata la speranza di un futuro aumento nei prezzi delle sete. E così non fossimo stati indovini! — che già i più recenti avvisi ricevuti dalle piazze di consumo, e segnatamente da Londra, ci fanno presentire la determinazione in cui verranno gl' importatori inglesi di accedere a qualche facilitazione nella vendita di quelle sete, indotti dal ribasso che si è già avverato al Giappone e nelle Indie. Se le nostre sete hanno potuto finora mantenersi sur un discreto limite senza gravi fluttuazioni, lo si deve ai prezzi elevati in cui erano tenute le sete asiatiche: se queste cedono, il ribasso anche sulle nostre si renderebbe inevitabile. Che se si guarda soltanto fin dove erano salite in questi ultimi anni per l'effetto della malattia dei bachi le sete italiane e francesi, certo che gli attuali corsi non dovrebbero incutere certe apprensioni; ma questo raffronto più non vale dacchè s'ebbe la prova che le sete chinesi, giapponesi e bengalesi hanno più che supplito alla deficienza dei nostri raccolti, e dacchè la speculazione, disingannata dai gravi danni sofferti, ha fatto vedere di non voler prender parte agli acquisti se prima le sete non si metteranno sur una base che non presenti tanti pericoli.

Le statistiche ci additano che il prezzo di una seta greggia di $^{12}/_{14}$ d. nei vent'anni che precedettero l'atrofia era in medio di Aus. L. 17.50 la libbra, che danno la parità di franchi 51 il Chilogrammo. E se una straordinaria importazione di sete estere, attratta dai prezzi alti, ha inondato i mercati europei; se la speculazione non si muove; se il consumo, sia pelle condizioni economiche, sia per altri riguardi non basta a sostenere i corsi, quali cause potranno impedire che non si ritorni ai prezzi di un tempo non remoto?

La tendenza è certo evidente, e per convincersi del progressivo degrado basta gettar lo sguardo sull'andamento dei prezzi degli ultimi sei anni, che per quanto riguarda le greggie riassumiamo nei dati che seguono.

da Giugno	a Luglio	1857	Austr. L.	37	a L.	36
„ Aprile	„ Maggio	1858	„	26	„	25
„ Giugno	„ Luglio	„	„	25	„	24
„ Aprile	„ Maggio	1859	„	26	„	25
„ Giugno	„ Settem.	„	„	33	„	32
„ Aprile	„ Maggio	1860	„	26	„	25
„ Giugno	„ Luglio	„	„	30	„	29
„ Aprile	„ Maggio	1861	„	24	„	23
„ Giugno	„ Luglio	„	„	23	„	22
„ Aprile	„ Maggio	1862	„	25	„	24
„ Giugno	„ Luglio	„	„	25	„	24
„ Aprile	„ Maggio	1863	„	24	„	23

Nostre Corispondenze

Lione 21 ottobre.

Vi confermiamo i nostri ultimi avvisi del 14 corrente e non abbiamo notevoli cambiamenti a segnalarvi sul nostro mercato serico. — Però, a provarvi quanto l'andamento della nostra fabbrica sia subordinato agli avvenimenti che si passano al di là dell'Atlantico, vi basti il conoscere che gl'importanti successi riportati dalle armate federali nei due ulimi mesi avevano reso al mercato americano una certa elasticità e la nostra industria cominciava a trovare un collocamento vantaggioso dei suoi prodotti. Bastò lo scacco subìto dalle forze dell'Unione a Chattanoga per paralizzare le transazioni. Commissioni importanti furono sospese, molte aggiornate.

Stiracchiato da influenze esterne, il nostro commercio si trova precisamente nella stessa posizione in cui si trova il pubblico che frequenta la Borsa. Voglia d'operare non manca, ma non si osa

ff1ursi ad un avvenire sconosciuto, e vedendo ad ogni momento le proprie previsioni smentite da accidenti impreveduti, si lavora oggi pel domani e solo quando si trova una certa correntezza nei detentori.

Si fece qualche piccola concessione nelle sete d' origine europea, e specialmente nelle greggie e trame d' Italia. Le chinesi soltanto conservano una gran fermezza in seguito alla tenacità dei detentori Inglesi. —

Le vostre trame $^{24/28}/_{30}$ roba di merito si vendono alla parità di L. 25. 75 a 26 — $^{30}/_{34}$ da 24 a 25 — Greggie primarie $^{10}/_{12}$ e $^{11}/_{13}$ a L. 22 a 22.50 secondarie $^{11}/_{14}$, $^{13}/_{15}$ da 21,50 a 22.

GRANI

Udine 24 Ottobre. Nessuna variazione nell' andamento del nostro mercato. Discreti affari nei Granoni che sono più domandati che pel passato. I vecchi si tengono sempre dalle aL. 10. 85 alle L. 10. 75, e per questi le vendite sono meno attive: i nuovi più ricercati dalle L. 9. 75 alle L. 9. 50.

In formento si fa quasi nulla, perchè la domanda si ristringe al puro bisogno locale.

Trieste 23 Ottobre. Nel corso della settimana la nostra piazza non ha presentato nessun cambiamento d' importanza. Il formento sempre più offerto, e per ciò affari limitati con nuove concessioni a favore dei compratori. Andarono venduti

St. 9000	Banato e Ungheria	da f.	6. 70	a f.	6. 50
„ 3200	Polonia-Odessa	„ „	6. 75	„	6. 50
„ 1000	Veneto al consumo	„ „	5. 65	„	—.—
„ 1000	Taganrok	„ „	6. —	„	—.—

Il Granone in discreta domanda tanto pei bisogni delle vicine provincie quanto pella speculazione lontana: alla chiusa i prezzi del disponibile erano più sostenuti

Si sono venduti:

St. 8000	Ibraila con. da dic. a mar.	f.	3. 85	a f.	4. 10
„ 6000	Bulgaria per porti Austr.	„	3. 65	„	3. 90
„ 4000	Ibraila storno Contratti	„	3. 65	„	—.—
„ 6000	„ cons. a tutto dic.	„	3. 90	„	—.—

Genova 17 Ottobre. Le notizie che abbiamo dalle piazze di consumo, segnatamente da Marsiglia, sono sempre più scoraggianti. Il consumo da noi seguita tuttavia ad essere attivo, e malgrado le dirotte pioggie della settimana si esitarono circa 9000 ett. in tutti i grani.

Le uniche qualità che ora si mantengono sono i Berdianska teneri nuovi di prima qualità; ma dietro alcuni arrivi è da credere che dovranno subire la medesima sorte delle altre qualità. I prezzi della giornata sono i seguenti:

Polonia da L. 19 a 18 — Berdianska teneri nuovi L. 21. 50 a 21. 25 — Girka L. 19 a 18. 50 — Burgaa e Varna nuovi L. 17. 75 a 17. 30 — Galatz L. 17 — Taganrog duri nuovi prima qualità L. 23 a 22. 75 — Cagliari L. 21 a 21. 25.

Milano 19 Ottobre. Calma continua nella speculazione e pochissimi affari nel puro dettaglio a prezzi sempre deboli, fatta eccezione però del Riso scelto che è scarso e si paga a prezzi sostenuti.

Progetto d' associazione per aver zolfo genuino a prezzo di costo

O zolfo o crittogama.

Lorquando la crittogama irrupo nel Friuli, altri paesi d' Italia avevano già vinta e doma l' irruzione collo zolfo. Come di tant' altre invenzioni e scoperte e di tant' altri salutari rimedii, così avvenne anche dello zolfo che fosse scoperta per caso la sua potente azione a distruggere la crittogama.

Anni sono la crittogama aveva invasa la Sicilia, e la isola di Lipari, primaria dell' Eolie, gemeva sotto il funesto flagello. In questa isola di Lipari un uomo cribrava lo zolfo sotto ad una vite, la quale stavagli distesa sopra il capo a padiglione. Quando ingranirono i grappoli e vennero a maturazione, quell' uomo si avvide che l' uva aveva cresciuto scevra da crittogama il fatto diede nello straordinario, essendo l' isola tutta infestata dal male, isola in cui primario prodotto è l' uva.

Non tardarono i Liparesi ad adottare la zolforazione, e la crittogama disparve. Però quegl' isolani continuano anche di presente ad applicare lo zolfo alla vigna.

L' efficacia del rimedio si difuse come un baleno in Sicilia, e quivi pure fu sconfitto e distrutto il morbo letale. Nel 1860 e nel 1861 io mossi su varii punti della Sicilia, e in quella vitifera contrada non mi fu dato vedere la crittogama: e sì che anni addietro aveva colà menato buona strage! Ma lo zolfo, come l' angelo della luce che all' apparire discaccia le tenebre, affaciato alla vigna incubata dalla crittogama, l' attutisce e la fa sparire. Oh se ne' mali fisici l' uomo avesse un rimedio cotanto sicuro e potente, per certo ch' egli non morrebbe più di malattia!

O zolfo o crittogama L' obbiezione di coloro che contrastano l' efficacia dello zolfo perchè in un dato luogo la solforazione non ebbe buoni risultati, è un' obbiezione inconsulta ed indigesta. A cotestoro io rispondo: se la zolforazione non produsse il suo effetto vuol dire che lo zolfo non era puro, o che era male macinato. E se ad onta della bontà dello zolfo e della perfetta macinazione mi si apponesse un cattivo raccolto. in tal caso dovrei dire: non si seppe zolforare. Le opposizioni riescono vane ciance contro alla potenza dei fatti, contro que' fatti che condussero all' assioma: o zolfo o crittogama.

Per risultare buoni effetti nella zolforazione abbisogna adunque conoscere il modo di zolforare ed avere zolfo genuino e macinato a perfezione Il modo di zolforare è facile ad apprendersi, non è però altrimenti facile ad aversi zolfo genuino e macinato a dovere. Oltre a ciò qui da noi si paga troppo caro lo zolfo e senza la certezza di averlo garantito nella qualità e nella macinazione.

Allo scopo adunque di avere in Friuli zolfo puro macinato a polvere impalpabile e a prezzo assai minore di quello fin ora venduto fra noi, io eccito tutti i possidenti friulani ad associarsi nello scopo di ritrarre lo zolfo all' origine avendolo al puro prezzo di costo. Mi volgo poi specialmente all' Associazione Agraria del Friuli, sapendola ora fervorosa iniziatrice di tutto quello che può tornare utile agl' interessi agricoli del nostro paese, e la invito a mettere in discussione il mio progetto, ch' io formulerei in questi termini.

È istituita una Commissione fra i possidenti del Friuli (o fra i soci dell' associazione agraria) avente per iscopo di acquistare zolfo all' origine e distribuirlo ai soscrittori al prezzo di puro costo. —

I possidenti che desiderano avere zolfo da questa

Commissione dovranno inscriversi per la quantità ricercabile entro il mese di novembre 1863. — Ogni soscrittore dovrà all'atto della domanda depositare alla Commissione un decimo del presuntivo valore dello zolfo richiesto, sul dato di cinque soldi alla libbra grossa friulana. — Ottenuta una soscrizione di cento mila libbre la Commissione inviterà i firmatari a versare l'intero valore dello zolfo sulla base di cinque soldi alla libbra. — Chi non verserà l'importo intero entro il termine di quindici giorni perderà il decimo anticipato, che si metterà a diffalco spese. — Fatto l'incasso si noleggerà dalla Commissione in uno de' nostri porti un legno veliero della capacità di 50 tonnellate circa e lo s'invierà all'isola di Lipari a caricare lo zolfo per trasportarlo in Friuli. — La città di Udine sarà la sede della distribuzione dello zolfo ai soscrittori. — All'atto della consegna si liquideranno i conti sull'esborso fatto e sul puro costo dello zolfo, e contemporaneamente verrà distribuito un libretto d'istruzione sopra il miglior modo di zolforare le vigne.

A vantaggio del Friuli io propongo questo mezzo di facilitare la distruzione della crittogama e, venendo il progetto accolto, mi chiamerò abbastanza soddisfatto d'averne data l'idea.

T. Vatri

NOTIZIE VARIE

— Leggiamo nell'*Opinion Sericicole.*

Valréas 13 Ottobre. La situazione non si è punto cambiata nella settimana, ma l'aumento sembra adesso meno probabile. In apparenza i corsi non si sono indeboliti; ma in realtà crediamo che i detentori si vedano meno sicuri nella resistenza alle offerte. La Condizione ha registrato una cifra discreta, e coll'appoggio del consumo europeo, le fabbriche continuano in una regolare attività. Ma non bisogna illudersi: questo non si può dire un risveglio, ma un soprassalto durante un sonno agitato.

— Si legge nel *Moniteur des Soies*

Crefeld 15 Ottobre. Le transazioni in sete sono state di una minima importanza per tutto il corso del passato mese, e quantunque le ultime notizie d'America siano piuttosto soddisfacenti pella vendita delle seterie, non possiamo ancora annunziare un qualsiasi miglioramento. In conseguenza di questa calma i prezzi se ne sono risentiti, e non si mantennero fermi che quelli delle sete asiatiche.

Il consumo delle sete chinesi diminuisce di giorno in giorno a motivo dei prezzi troppo elevati; all'incontro quello delle giapponesi va sempre aquistando maggior importanza, e per queste non si bada ai prezzi che sono pur alti. La nostra condizione ha registrato nel mese di Settembre 27,520 Chil., e quella di Elberfeld chil. 15,576.

Londra 16 Ottobre. Come lo avevamo preveduto, la settimana si chiude senza notevoli cambiamenti. Le domande non mancano, ma l'ostinatezza dei detentori supera quasi quella degli acquirenti; di modo che le vendite che si concludono a grave stento, si riducono a un numero molto ristretto. Si vuole anzi che qualche proprietario si dimostri meno fiero dopo gli ultimi telegrammi dal Giappone che accennano a qualche ribasso; ma pel fatto nessuno ancora può vantarsi di aver ottenute delle facilitazioni sugli ultimi corsi.

Si calcola di ricevere nel corso di questo mese circa 6000 balle fra Chinesi e Giapponi, ma come le consegne mensuali stanno raramente al dissotto di questa cifra, lo Stock al primo di Novembre sarà, secondo ogni apparenza, niente più di quanto lo era al primo Ottobre.

I pubblici incanti avranno luogo al 20 corr. presso li signori Duraud. e C., e il giorno dopo presso il sig. M. Eaton.

— Si legge nel *Commercio.*

Torino 21 Ottobre. Malgrado le notizie di calma che da alcuni giorni si ripetono da quasi tutte le piazze estere, i prezzi sulla nostra piazza si mantengono in vista della scarsità delle rimanenze pronte da consegnare.

Organzini distinti $^{24}/_{26}$ vennero valutati L. 82.50; altri $^{24}/_{26}$ correnti da L. 80 a 81.

Per le greggie $^{12}/_{13}$ d. si praticarono L. 67.50 e L. 68: per le altre $^{13}/_{14}$ L. 66.

Il movimento giornaliero della Condizione raggiunse delle cifre soddisfacenti, ma sarebbe desiderabile che l'egregio direttore della Condizione facesse pubblicare al finire d'ogni settimana il riassunto delle operazioni, onde se ne possa valutare il preciso movimento, come avviene in tutte le altre piazze.

Marsiglia 17 Ottobre. Sempre calma nelle transazioni seriche e prezzi stazionari — La operazione più importante della settimana è la vendita di 72 Balle Tsatlée da L. 55 a 61 al Chilogr. e 3000 Chil. doppi in grana a L. 7.20

Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 17 al 24 Ottobre

Greggie	. . . .	Chilogr.	693:61
Trame	. . . .	»	807:06
	Totale	Chilogr.	1500:67

PREZZI MEDII DEI GRANI

Udine 24 Ottobre

Frumento	allo	Stajo	a.L.	16:50	a	a.L.	15:50
Granoturco	»	»	»	11:—		»	9:75
Segala	»	»	»	10:—		»	9:75
Avena	»	»	»	10:75		»	10:50
Orzo pillato	»	»	»	—:—		»	—:—

COSE DI CITTÀ

Un' orribile disgrazia funestava martedì (20) la nostra città.

Verso le due ore del mattino un' incendio bruciava la casa fuori porta Poscolle di proprietà del sig. D' Este, e quattro persone vi perdevano la vita. Quella casa era abitata dalla famiglia Barbaro, dalla famiglia Roncali e dal sig. Giuseppe D' Este. La signora Roncali, una sua figliuolina, la fantesca e il giovane di negozio furono le quattro vittime del fumo e delle fiamme. La famiglia Barbaro, composta di otto individui, si salvò dal fuoco scendendo dalla finestra per scale a mano apprestate con sollecita cura dal sig. Gioachino Jaccuzzi e suoi attinenti. Il sig. Giuseppe D' Este calò giù dal secondo piano a mezzo di due lenzuola aggruppate — Dobbiamo encomiare particolarmente il sig. Gioachino Jaccuzzi al cui zelo e coraggio deve la vita una intera famiglia.

Ma nel mentre porgiamo i dovuti elogi a un cittadino, ci crediamo in dovere di fare alcune domande alla direzione dei Pompieri.

Perchè le pompe non arrivarono sul luogo che due ore dopo l' avviso avuto? Perchè il carro degli attrezzi dovette arrestarsi a mezzo il borgo Poscolle? Perchè la prima pompa arrivata sul luogo non valeva al servizio? Perchè giunsero sul luogo *vuote* le botti dell' acqua? Perchè il guardafuoco non trovavasi desto a quelle ore, ch' ebbe bisogno d' essere svegliato dal portavoce del guardiano alle pompe?

Questi diffetti accennano a rilevanti mancanze nella direzione dei pompieri, che nei primi tempi della loro istituzione non erano di certo nè tante, nè così madornali.

Quando non si pensi a organizzare il servizio in modo che ogni sera debbano trovarsi in un solo dormitorio presso alle macchine, almeno tanti Pompieri quanti bastino ai primi soccorsi; e quando il comando non sia affidato a un solo uomo di coraggio, intelligente, e che senta la coscienza del proprio dovere; quando ciò almeno non si faccia, troveremo sempre paralizzata la solerte annegazione di que' bravi e intrepidi giovanotti che sono i nostri valorosi Pompieri.

—

— Allontaniamoci dalle pene di lutto e veniamo ad argomenti allegri. È giunta in città una quantità rilevante di vino proveniente dalla Croazia e dall' Ungheria. La buona qualità del vino e mitezza dei prezzi potrà sopperire in parte alla mancanza del genere causata dalla crittogama. — I nostri osti vorranno approfittarne, tanto più che lo smercio straordinario fatto da quelli che primi vi accedettero può essere guarentigia di buon affare.

— Nella ristaurazione della contrada S. Tommaso sarebbe desiderabile venissero atterrati o rifatti que' due decrepiti poggiuoli di legno delle case Duplessis e Simeoni. In mezzo alle moderne innovazioni del caseggiato stuonano orribilmente que' due poggiuolacci che ricordano i barbari tempi del feudalismo.

L' ingegnere della luna.

Da un estratto di protocollo municipale pubblicato dalla *Rivista friulana* di quest' oggi, veniamo a conoscere che la *Commissione della luna* (della quale parlammo nel numero dell' 11 corr.) ha incaricato l' ingegnere del Municipio di occuparsi delle cose della luna *sotto ongi riguardo, per quindi pronunciarsi definitivamente in proposito dopo l' esame degli estremi che saprà approntare il Municipio* stesso. Ci lusinghiamo che l' ingegnere della luna saprà mettersi all' altezza dell' argomento.

In altre epoche era delitto non solo il pubblicare il resoconto di una seduta municipale, ma perfino l' annunziare il programma delle questioni da svogliersi in Consiglio.

Oh tempi briccon!! che sforzano a portare alla luce del giorno le magnifiche discussioni dei nostri padri della patria, che tanta ragione s' avea di tenerle occulte.

Ne parleremo nel prossimo numero.

MERCATI A VALVASONE

Il paese di Valvasone ebbe l' autorizzazione superiore di tenere sulla propria piazza mercati settimanali di biade e mensili per animali. I mercati di biade avranno luogo *ogni lunedì della settimana*, e quelli per animali il *quarto lunedì d' ogni mese*. Il primo mercato si terrà il *giorno 26 ottobre corr.*

Udine, Tip. Giuseppe Seitz. OLINTO VATRI *redattore responsabile.*